

Via il passaggio a livello che taglia Augusta, scelto dal governo il metodo commissariale

Scelto il metodo commissariale per la realizzazione del bypass ferroviario di Augusta e per il collegamento ferroviario nel porto di Augusta. Le due opere sono state inserite nel secondo decreto che elenca le nuove opere infrastrutturali da realizzare facendo ricorso alle semplificazioni garantite dalla struttura del commissario ad acta.

“Commissariare un’opera vuol dire dare una spinta per snellire le procedure burocratiche che spesso finiscono per rallentare l’apertura di un cantiere e ne velocizzano le fasi di lavoro, così da consegnare al Paese opere sicure, moderne e sostenibili in tempi ragionevoli. E tutto questo senza mai abbassare la guardia contro possibili infiltrazioni della criminalità”, spiega il vicepresidente della commissione Trasporti della Camera, Paolo Ficara (M5s).

“Con il cosiddetto bypass ferroviario di Augusta, andremo ad eliminare il tratto di ferrovia che attraversa il centro abitato di Augusta. Se ne parla da decenni, ora siamo riusciti a convincere il governo della necessità di eliminare quella cintura ferroviaria. Un vantaggio non solo per Augusta ma per tutta la linea ferroviaria Siracusa-Catania perchè i treni che collegano i due capoluoghi avranno un guadagno di almeno 10 minuti sull’attuale tempo di percorrenza. Inoltre il porto megarese sarà finalmente collegato alla rete ferrata esistente: binari dentro il sedime dell’Autorità di Sistema Portuale, cosa importantissima per un porto commerciale che deve subito movimentare merci. A questi interventi si dovrebbero aggiungere quelli sul Ponte Corleone a Palermo, la metropolitana di Catania, la tangenziale di Gela, la variante

nel tratto Trapani-Mazara del Vallo e il tratto Adrano-Catania della SS284", elenca Ficara.

"Sono molto soddisfatto perché questo rappresenta un ulteriore tassello del lavoro portato avanti in questi 3 anni. Le opere in questione, peraltro, sono state da poco inserite tra quelle finanziate con il Recovery Plan. Parliamo di finanziamento integrale per circa 135 milioni di euro, complessivo per tutte e due le realizzazioni", commenta in chiusura il parlamentare siracusano.

Augusta, vista panoramica dal web

Siracusa. "Ora viene il Bello", si inizia con la Notte dei Santuari: eventi fino a settembre

Si chiama "Ora viene il Bello" il grande contenitore proposto dall'Ufficio nazionale per la Pastorale turismo e sport per l'estate 2021.

Si inizia oggi, martedì 1 giugno, con La Notte dei Santuari, che prevede un tratto di cammino di avvicinamento al Santuario, un momento di celebrazione al Santuario (possibilmente all'esterno) e un secondo tratto di cammino verso casa. Il tutto scandito da un percorso spirituale accompagnato da Dante. In Diocesi partecipano il Santuario della Madonna delle Lacrime: alle ore 18.15 recita del Santo Rosario, alle ore 19.00 la messa, alle ore 19.30 il rito di apertura della Porta della Speranza e accensione della Lampada; il Santuario diocesano dei Santi martiri Alfio,

Filadelfo e Cirino a Lentini: alle ore 20.30 venerazione dei simulacri dei Santi martiri, preghiera ai martiri e rito di accensione della Lampada; la Basilica Santuario San Sebastiano a Melilli, alle ore 17.15, rito dell'apertura della Porta della Speranza e accensione della Lampada, alle ore 17.45 recita del rosario e preghiera della novena a San Sebastiano, e alle ore 18.15 la messa; infine il Santuario dell'Annunziata a Francofonte, alle ore 19 apertura della porta della Speranza e celebrazione della messa.

“Ora viene il Bello” è una proposta integrata di esperienze generative sui territori che coinvolgeranno, per la prima volta insieme, i Santuari, il tempo libero, il turismo, lo sport e l'ospitalità religiosa. E' un laboratorio di collaborazioni tra diversi enti, associazioni, incaricati regionali e diocesani che vogliono fare della rete territoriale locale un punto di forza per il domani. E' un modo concreto attraverso cui dare, agli altri e a se stessi, la possibilità di riprendere il respiro della vita attraverso percorsi di positività che avranno nella Bellezza, in tutte le sue forme possibili e immaginabili, il punto di forza.

“La gentilezza è una liberazione dalla crudeltà che a volte penetra le relazioni umane, dall'ansietà che non ci lascia pensare agli altri, dall'urgenza distratta che ignora che anche gli altri hanno diritto a essere felici. Oggi raramente si trovano tempo ed energie disponibili per soffermarsi a trattare bene gli altri, a dire permesso, scusa, grazie... La pratica della gentilezza non è un particolare secondario né un atteggiamento superficiale o borghese. Dal momento che presuppone stima e rispetto, quando si fa cultura in una società trasforma profondamente lo stile di vita, i rapporti sociali, il modo di dibattere e di confrontare le idee. Facilita la ricerca di consensi e apre strade là dove l'exasperazione distrugge tutti i ponti”. (Papa Francesco, Fratelli tutti, 224)

Evento conclusivo, il 17 settembre, il Pellegrino Dei che

prevede il pellegrinaggio verso il Santuario più importante della Diocesi con la Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo.

E' un progetto che vuole esprimere tutto il vissuto con i fatti e le emozioni che possono diventare racconto, ospitando i dolori e i sogni, le lacrime la fatica che ci ha accompagnati in questo tempo difficile ma che ci invita a sorridere e a fare esperienze di pace.

Controlli straordinari a Noto: multe per 13 mila euro, denunciati due presunti ricettatori

Servizio straordinario di controllo del territorio a Noto. La polizia ha identificato 120 persone, controllando 73 veicoli ed elevando 21 sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada.

Durante il servizio sono state sanzionate anche 8 persone per violazioni della normativa anti covid.

Il totale delle sanzioni ammonta a 13.000 euro.

Inoltre, intorno all'una di notte, gli uomini, diretti dal dirigente Arena, nell'ambito di un posto di controllo effettuato in prossimità dello svincolo autostradale della A18, hanno fermato un'autovettura sospetta con a bordo due uomini (entrambi di origine catanese rispettivamente di 34 e 19 anni) già conosciuti alle forze di polizia.

Nell'autovettura sono stati rinvenuti un blocco motore marca Honda ed una targa di un motociclo di una Honda SH 125.

Anche se il trentaquattrenne ha sostenuto di essere un meccanico e di detenere pertanto legittimamente i ricambi, gli investigatori, dopo attente indagini di polizia giudiziaria, hanno accertato la provenienza furtiva di quanto rinvenuto, denunciando i due per ricettazione in concorso. Avendo, inoltre, violato il coprifuoco, i due sono stati anche sanzionati amministrativamente.

Siracusa. Festa della Repubblica, celebrazioni a Cassibile

Siracusa si appresta a celebrare il 75esimo anniversario della fondazione della Repubblica. Nel rispetto delle disposizioni anti covid, il prefetto, Giusi Scaduto ha promosso l'iniziativa, in collaborazione con i comuni della provincia, il Comando Marittimo Sicilia, le Forze di Polizia, i Vigili del Fuoco e il comitato regionale Sicilia dell'Anpas. La cerimonia si svolgerà a Cassibile, dove sarà deposta, alle 9, una corona d'alloro. Previsto poi l'alzabandiera al monumento ai Caduti in piazza don Antonio Saitta, alla presenza delle sole autorità civili e militari, secondo il protocollo istituzionale. Alle 9,30 nel cortile dell'istituto "Falcone e Borsellino", i valori e i simboli della Repubblica saranno interpretati, attraverso parole, immagini sapori e suoni, da giovani studenti e da professionisti dello spettacolo. Alla cerimonia si accederà solo con invito per rispettare la capienza massima dell'area. Ci saranno gli studenti dell'istituto "Falcone e Borsellino", del liceo artistico "Gagini" e dell'istituto alberghiero "Federico II di Svevia", che leggeranno il tradizionale messaggio del presidente della

Repubblica , oltre ad esibirsi in una performance artistica sul tema dell'unità nazionale. Ci saranno poi Salvatore De Mola, Franz Cantalupo, Riccardo Leonelli, Mario Incudine e Isabella Di Bartolo. I 21 sindaci hanno inoltre voluto dedicare ai cittadini della provincia due brevi video che saranno proiettati durante la cerimonia.

Nel corso delle celebrazioni saranno, infine, consegnate anche le onorificenze al "merito della Repubblica italiana", rilasciate dal Capo dello Stato per "ricompensare benemerenze acquisite verso la nazione nel campo delle lettere, delle arti, dell'economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici e umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari". Il comandante provincia della Guardia di Finanza di Siracusa, colonnello Luca De Simone, sarà insignito dell'onorificenza di ufficiale al merito della Repubblica Italiana.

L'onorificenza di Cavaliere sarà invece consegnata al dirigente regionale della Protezione civile Biagio Bellassai, al tenente colonnello dell'Aeronautica militare Gianluca Angelucci, al funzionario e impiegato tecnico del dipartimento regionale della Protezione civile Armando Martinez e Giuseppe Latina, alla coordinatrice infermieristica Ester Castaldo, alle infermiere professionali Rossana Fazzino, Lucrezia Iannizzotto e Silvia Leone e all'assistente tecnico specializzato Giuseppe Blandino. La cerimonia sarà trasmessa sui canali social di tutti i Comuni e di Assostampa.

Il prodotto "Siracusa" che piace al ministro Franceschini: cultura che muove turismo ed economia

Di Fondazione Inda si parla molto in questi giorni a Siracusa, specie dopo la deroga al numero di spettatori concessa dalla Regione. Ma non è l'unica novità importante per il prestigioso ente culturale siracusano. Le parole del ministro della cultura, Franceschini, lo lanciano infatti verso ambiziosi progetti come ad esempio la leadership nazionale per il teatro all'aperto italiano, e non solo classico.

Le crescenti attenzioni lusingano il presidente della fondazione che, per statuto, è il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, che racconta la nuova missione: programmare con anticipo anche la stagione 2022. Un nuovo modello per piazzare subito sul mercato turistico il "prodotto" Siracusa di cui la Fondazione Inda è impareggiabile sponsor.

Autorità Portuale di Augusta, Regione e tre sindaci contrari alla nomina romana

"La nostra portualità non può assolutamente perdere l'opportunità offerta dai nuovi traffici marittimi internazionali, legati alla forte ripresa dell'economia mondiale, che è attesa dopo la crisi da pandemia. Per questo è

necessario che le Autorità portuali di Sistema della Regione siano affidate a eccellenze professionali formatesi in Sicilia, le uniche in grado di conoscere a fondo il territorio e di rispondere con efficacia alle necessità di tutti i comparti produttivi". È questa la conclusione del vertice tenutosi al Palazzo della Regione di Catania tra il governatore Nello Musumeci, l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilità, Marco Falcone, il sindaco del capoluogo etneo, Salvo Pogliese, e quelli di Augusta, Giuseppe Di Mare, di Priolo Gargallo, Pippo Gianni, e di Melilli, Giuseppe Carta, dopo la proposta di nomina alla presidenza della Adsp di Augusta-Catania, da parte del ministro Enrico Giovannini, dell'attuale commissario, l'ingegnere Alberto Chiovelli. Proposta sulla quale il presidente della Regione ha già negato l'intesa poiché "le competenze – interamente sviluppate all'interno del ministero per le Infrastrutture e la Mobilità sostenibile ma in settori diversi da quelli direttamente riconducibili alla gestione dei porti – non sono compatibili col profilo richiesto per le necessità della Sicilia, in questo particolare frangente storico-sociale".

I partecipanti al vertice sono stati tutti concordi sulla "necessità di individuare un percorso di netta discontinuità con il recente passato e di lavorare alla creazione di nuove sinergie per realizzare un sistema portuale di quarta generazione, che possa cogliere tutte le opportunità offerte dalla collocazione degli scali orientali lungo le rotte commerciali che collegano l'Europa all'Asia, attraverso il Canale di Suez".

"Il governo nazionale non può continuare a immaginare una Sicilia subalterna a logiche estranee ai diretti e legittimi interessi dell'Isola, né pensare di affidare a burocrati romani estranei al territorio la gestione di settori altamente strategici, come quelli sui traffici marittimi internazionali. Per questo – conclude il documento – appare imprescindibile che da parte del ministero siano valutate altre candidature di cittadini dalla comprovata esperienza, per avere un presidente di Autorità portuale che possa operare in perfetta intesa con

il governo regionale e con gli enti locali interessati, e che sia in grado di garantire progettualità di grande respiro manageriale e non la mera gestione di opere da appaltare”.

foto porto di Augusta dal web

Mega fotovoltaico, Legambiente: "si alle rinnovabili, ma non così"

Si alle rinnovabili, no ai progetti “speculativi del suolo”. Così Legambiente Siracusa interviene nel dibattito in atto sulla realizzazione di un grande impianto fotovoltaico a terra, all’ingresso di Canicattini.

“Chiediamo che la Regione blocchi immediatamente l’impianto, attraverso l’emissione di un vincolo di immodificabilità dei luoghi e allo stesso tempo, di concerto con le amministrazioni comunali, si faccia promotrice di un’azione presso il Ministero dell’Ambiente affinché venga immediatamente completato l’iter istitutivo del Parco Nazionale degli Iblei”, dicono gli ambientalisti sorpresi per il parere positivo rilasciato dall’assessorato regionale Territorio e Ambiente.

“Agli amministratori pubblici che oggi, giustamente, si oppongono a questo progetto, vogliamo ricordare che il paesaggio non può essere difeso ad intermittenza, ma è tutelato proprio dalle norme contenute in quel

Piano Paesaggistico che in alcuni casi alcuni di loro in passato hanno ottusamente osteggiato”, pizzica Legambiente. Proprio dove

il piano non contiene prescrizioni vincolanti, “come per le

aree in cui dovrebbe sorgere questo impianto, nascono i problemi”.

Poi l'associazione ambientalista apre anche un nuovo filone: “sono stati inseriti nelle ZES, Zone economiche speciali, quasi 100 ettari di suolo agricolo di pregio posti nelle contrade prossime a Santa Teresa Longarini e in quelle contigue alla SP 124 per Floridia, dove potrebbero sorgere senza troppi controlli impianti industriali e artigianali di tutti i tipi”.

Si annunciano tempi di nuova battaglia per il territorio ed il suo utilizzo. Più in generale, per la stessa idea di sviluppo futuro della provincia di Siracusa comunque chiamata a partecipare al cambiamento della transizione energetica.

Covid, i numeri di oggi: 22 nuovi positivi in provincia di Siracusa, 258 in Sicilia

Sono 22 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa, nelle ultime 24 ore. Da segnalare le situazioni di Palazzolo Acreide e Francofonte, con contagi in lieve aumento. Il sindaco di Francofonte lamenta però le poche vaccinazioni. Sotto monitoraggio i numeri di Canicattini Bagni, dove sono state prorogate fino a mercoledì le misure contenute in una ordinanza anticovid emessa dal sindaco, Marilena Miceli.

In Sicilia sono 258 i nuovi positivi, a fronte di 11.218 tamponi processati. I guariti sono 201, 8 i decessi. Il numero degli attuali positivi è di 9.932 (+49).

Quanto alle altre province: Palermo 90 casi, Catania 87, Messina 25, Ragusa 15, Enna 10, Trapani 7, Caltanissetta 2 e Agrigento 0.

Siracusa. "Rubata la lastra di marmo del loculo di mio padre": la denuncia e l'indignazione di una cittadina

Un'amara sorpresa, che non rappresenta nemmeno un episodio isolato purtroppo. A raccontarla alla redazione di SiracusaOggi.it è una cittadina siracusana. "Dopo la morte di mia madre, mio padre ha acquistato un loculo accanto a lei, per un futuro speriamo molto lontano- premette- Andando a rendere omaggio alla mamma, nei giorni scorsi, ci siamo accorti che il lastrone di marmo che chiude il loculo di papà è stato smontato e portato via". Un furto in piena regola per una lastra di marmo che, essendo ancora liscia, senza alcuna incisione, può certamente essere utilizzata.

"Ho protestato con la direzione- racconta la lettrice di SiracusaOggi.it- ma la risposta è stata che non è possibile far nulla se non una denuncia contro ignoti. Dovrei ricomprare una nuova lastra, che ha, comunque, un costo non indifferente, ma ho paura che, non avendo ricevuto alcuna assicurazione, possa subire lo stesso destino della prima".

Un altro aspetto singolare della vicenda è che il loculo si trova al quinto piano di una delle palazzine del cimitero.

"Non è di certo un luogo di passaggio – osserva la cittadina vittima del furto- Servono, inoltre, attrezzature idonee a mio avviso. Sono operazioni che comporteranno, forse, degli spostamenti abbastanza evidenti. Non so che pensare ma sono

sicuramente indignata”.

Analoghi episodi sono stati testimoniati da altri cittadini. Episodi che, in qualche caso, risalgono a qualche anno fa, in altre circostanze, invece, sono più recenti. Che si verifichino furti di piante, di vasetti di rame e quant'altro non è purtroppo una novità. Una situazione che ha bisogno di una soluzione a garanzia dei cittadini, anche e soprattutto nel rispetto dei defunti.

Incendio a Cavagrande, fiamme in una impervia vallata: interviene anche l'elicottero

Ancora un incendio a Cavagrande, pregevole area naturalistica del siracusano. Le fiamme si sono sviluppate in una vallata, nei pressi di contrada Monte d'Oro. Difficile per i Vigili del Fuoco raggiungere la zona, a causa delle sue caratteristiche che la rendono impervia. Necessario allora l'intervento dall'altro di un elicottero con continui getti per aiutare gli uomini impegnati via terra. Con i Vigili del Fuoco anche Forestale e Protezione Civile.

<https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2021/05/WhatsApp-Video-2021-05-31-at-15.51.33.mp4>